

RASSEGNA STAMPA

**Presentazione Progetto TIR-IGUARDA
19 settembre 2008**



CNA E LE IMPRESE VALORE D'INSIEME.

A cura dell'Ufficio stampa
CNA Regionale dell'Emilia Romagna

Agenzia Dire 9 settembre 2008

STRADE. CNA-INAIL INSIEME PER 'EDUCARE' AUTOTRASPORTATORI. IN 450 MONITORATI DA UN QUESTIONARIO

Bologna, 19 set. - Ogni giorno in Italia si verificano in media 652 incidenti stradali, con 16 morti e 912 feriti e l'Emilia-Romagna e' al terzo posto (dopo Lombardia e Lazio) per numero totale di incidenti, circa 24.000 (con 539 morti). E' questo il risultato dell'indagine Istat sugli incidenti stradali avvenuti nel 2006 in cui hanno perso la vita 5.000 persone. Tra le vittime della strada, ci sono anche coloro che sono costretti a viaggiare per lavoro, gli autotrasportatori, "una categoria spesso criminalizzata, che negli ultimi tempi, grazie ai 'titoloni' dei giornali arriva agli 'onori' della cronaca", spiega Giovanni Montali, presidente di Cna Fita nel corso dell'incontro di presentazione del progetto "Tir-Iguarda", promosso dal Cna e dall'Inail in collaborazione con Asaps, che si propone di intervenire sulle cause degli incidenti stradali (e sul lavoro) "attraverso formazione e informazione per gli autotrasportatori, per educarli ad un modello di comportamento alla guida di un mezzo pesante", aggiunge Alessandro Crisci, direttore regionale Inail. "L'obiettivo del progetto e' dare piu' sicurezza sul lavoro agli autotrasportatori e prevenire i fattori di rischio del loro mestiere", sottolinea Renato Pocaterra, responsabile scientifico del progetto e dell'area ricerca sociale della Fondazione Iard.(SEGUE)

STRADE. CNA-INAIL INSIEME PER 'EDUCARE... -2-

Bologna, 19 set. - Il progetto, gia' partito con una prima fase, prevede la distribuzione di un opuscolo informativo sulle norme e i regolamenti dell'autotrasporto inviato a tutte le imprese della Regione e il monitoraggio di una prima tranche di 450 autotrasportatori, sottoposti ad un questionario per analizzare i loro comportamenti alla guida. "L'elaborazione dei dati consentira' di sintetizzare i fattori critici sui quali intervenire con azioni mirate per stimolare un cambiamento dei comportamenti errati alla guida", spiega Daniele Dondarini, coordinatore Cna Benessere e sanita'. "Il risultato del test sara' anche comunicato agli stessi autotrasportatori, per verificare in prima persona i propri comportamenti scorretti e, ovviamente, correggerli". I primi 450 volontari che hanno accettato di partecipare, sono stati selezionati per eta', provenienza e localizzazione territoriale, ma il test e' aperto anche agli autotrasportatori stranieri. Infatti, conferma Giordano Biserni, presidente dell'Associazione sostenitori amici della Polizia stradale (Asaps), "sulle nostre strade poi transitano anche molti autotrasportatori provenienti da altri paesi anche extracomunitari (circa il 20% dei camion), che guidano automezzi piu' o meno in regola. Spesso poi non si rispettano i tempi di riposo e i limiti di velocita' e si "taroccano" gli automezzi".(SEGUE)

STRADE. CNA-INAIL INSIEME PER 'EDUCARE..... -3-

Bologna, 19 set. - "Il lavoro delle forze dell'ordine e' molto complesso", spiega Biserni, ricordando che pochi giorni fa "gli 'artificieri' della Polizia stradale hanno 'disinnescato' due 'bombe umane', un autotrasportatore russo ed un ceco, che viaggiavano con un tasso alcolico nel sangue vicino al coma etilico". Per aumentare il numero e la qualita' dei controlli, quindi, "e' necessario riattivare una polizia dei trasporti per vigilare sui tempi di guida e sulle merci trasportate: il nostro paese ha ecceduto con le deleghe agli ausiliari (del traffico, della sicurezza, ecc.), ma e' arrivato il momento di ritornare a delle professionalita' ben precise", conclude Biserni, affiancato anche da Eleonora Nicoli', vicequestore del Compartimento di Polizia stradale dell'Emilia Romagna, che accenna anche alle nuove sperimentazioni in campo di sistemi di controllo del tachigrafo digitale e di controllo degli aspetti tecnici degli automezzi.

Via al progetto «Tir-Iguarda» che si propone di prevenire il rischio e ridurre gli incidenti

Strade sicure, Cna si allea a Inail

Monitoraggio sugli autotrasportatori dell'Emilia-Romagna

DI CRISTINA DI GLERIA

Cna e Inail insieme contro gli incidenti stradali. Il progetto si chiama «Tir-Iguarda» e si propone di prevenire il rischio e ridurre gli incidenti fra gli autotrasportatori. Un obiettivo importante, visto l'alto numero di sinistri che caratterizza le nostre strade, circa 238 mila all'anno. Quelli che coinvolgono i veicoli merci sono il 7,2% del totale. Fulcro dell'iniziativa l'Emilia-Romagna, dove avviene complessivamente il 12,4% degli incidenti.

La sicurezza stradale è sempre più in primo piano. Ogni giorno in Italia, secondo i dati Aci-Istat, si verificano in media 652 incidenti. Nel 2006 sono stati 238.124 (-0,8% rispetto al 2005). Sempre le statistiche evidenziano come gli incidenti coinvolgono, nella maggior parte dei casi, due o più mezzi (182.084). Nel periodo 2000-2006, il numero complessivo degli incidenti è diminuito (da 256.546 del 2000 a 238.124 del 2006) come pure il numero di feriti e deceduti. Gli incidenti non sono però equamente distribuiti. Quasi il 50% dei sinistri avviene in tre regioni: l'Emilia-Romagna (12,4%) è al secondo posto dietro la Lombardia. Nonostante il lieve regresso, gli incidenti stradali rappresentano la prima causa di morte sotto i 40 anni.

Per fronteggiare questo problema, le istituzioni hanno predisposto norme per regolare il trasporto e tutelare la sicurezza stradale. Misure specifiche (per esempio la carta di qualificazione del conducente) sono state introdotte per gli autotrasportatori. Al di là dell'incidenza limitata del trasporto merci sul totale degli incidenti, resta il problema di creare maggior sicurezza in rapporto a una circolazione di



Cna e Inail insieme contro gli incidenti stradali

veicoli merci sempre più elevata conseguente alla crescita continua della domanda di trasporto merci su gomma: 3,72 milioni di veicoli circolanti commerciali.

C'è dunque bisogno di monitorare attentamente la realtà del comparto, tenuto conto del fatto che gli studi sinora effettuati hanno evidenziato come oltre il 18% degli incidenti avvenga tra le 10 di sera e le 7 del mattino e come, nel 15% dei casi, la guida distratta sembra essere la causa prevalente, unitamente al colpo di sonno. Alla luce di questi dati Cna e Inail, in collaborazione con Asaps (Associazione sostenitori amici polizia stradale), hanno deciso di dar vita a «Tir-Iguarda».

Il progetto, come spiegato da **Giovanni Montali**, coordinatore Cna-Fita, e **Alessandro Crisci**, direttore Inail Emilia-Romagna, «si propone di intervenire sulle cause degli incidenti, attraverso informazione e formazione, per affermare una vera e propria cultura della sicurezza e un modello di comportamento alla guida di un mezzo pesante. L'obiettivo è dare più sicurezza sul lavoro agli autotrasportatori e prevenire i fattori di rischio puntando su competenze, competitività e preparazione».

In particolare «Tir-Iguarda» si propone di monitorare, attraverso un questionario, gli atteggiamenti alla guida di un campione di autotrasportatori della regione, iniziando con una prima tranche di 450 imprenditori operanti nelle province di Bologna, Forlì-Cesena e Parma. L'elaborazione dei dati consentirà di sintetizzare i fattori critici sui quali intervenire con azioni mirate per il cambiamento dei comportamenti errati. Ma sarà monitorato anche lo stato fisico degli autotrasportatori mediante uno screening visivo che consentirà di valutarne la capacità percettiva. «I test visivi», ha sottolineato **Daniele Dondarini**, coordinatore regionale di Cna Benessere sanità, «saranno somministrati da un'équipe multidisciplinare, con ricercatori sociali e ottico-optometristi coordinati da docenti dell'università Bocconi di Milano. L'elaborazione dei dati emersi dalla ricerca e il report scientifico consentiranno di sviluppare un modello di intervento sulla categoria. Contemporaneamente sarà avviata un'attività formativa, attraverso corsi specifici, per fornire agli autotrasportatori nuove competenze relative alle capacità di attivare procedure preventive e di

controllo».

Cna e Inail hanno anche realizzato un opuscolo informativo sulle novità relative a tempi di guida e riposo, direttiva sull'orario di lavoro, tachigrafo digitale, che è stato inviato a tutte le imprese di autotrasporto dell'Emilia-Romagna. «Il tema della sicurezza sul lavoro e della prevenzione dei fattori di rischio», conclude Giovanni Montali, «è fondamentale e non solo perché i gravi incidenti verificatisi negli ultimi mesi hanno concentrato su questi aspetti l'attenzione dell'opinione pubblica. Il settore dell'autotrasporto intende fare la propria parte per far emergere i fattori di professionalità e preparazione che contraddistinguono le imprese che operano in questa regione».

Questo, però, non basta: «Per un discorso completo sulla sicurezza», conclude Montali, «non si può tuttavia tacere dell'assoluta inadeguatezza delle infrastrutture, tanto più in una regione come l'Emilia-Romagna, snodo vitale per il traffico nazionale e internazionale. Una carenza, quella delle infrastrutture, che penalizza la mobilità e crea ulteriori elementi di disagio e pericolo. In questo senso è preoccupante che la Corte dei conti abbia tagliato il rafforzamento della Pontremolese il cui obiettivo era la riduzione del trasporto su gomma per spostarlo su ferrovia. Sono ormai improcrastinabili l'attuazione e il completamento dell'Alta velocità e Alta capacità, per non parlare della Cispadana, della Romea e degli interventi nel comprensorio ceramico di Sassuolo».

ECONOMIA E IMPRESA
italiaoggi@cna.it
www.cna.it

Asti, si parla di sicurezza

Sicurezza ed enti locali. L'appuntamento per essere informati sulle novità si svolge ad Asti domani, 25 settembre. «La filiera della sicurezza sul lavoro negli enti locali: ruoli e responsabilità dopo il dlgs 81/2008» è il titolo dell'incontro organizzato dalla Cna di Asti e dall'Unitel (Unione nazionale tecnici enti locali) nella sala consiliare del Palazzo della provincia. Con l'emanazione del nuovo T.u. sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, dlgs n. 81 del 9 aprile 2008, entrato in vigore il 15 maggio, sono state abrogate le precedenti disposizioni. La nuova normativa ha ridefinito ruoli, responsabilità e sanzioni relative a tutte le figure coinvolte nella garanzia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Scopo dell'iniziativa è fornire concrete indicazioni, metodi e qualificazione su come il recente dlgs possa essere applicato nei contesti organizzativi dei grandi e medi comuni, ma soprattutto nei piccoli centri, nelle Unioni collinari, nelle comunità montane e negli altri enti locali. Preveduta la partecipazione di esperti tra i quali Daniele Vaccarino, vicepresidente vicario nazionale Cna; Bernardino Primiani, presidente nazionale Unitel; Mario Tanino, direttore Cna Asti; Roberto Zanelli, direttore SPresal Asl 19 Asti.



TRASPORTI

Camionisti 'osservati speciali'

— BOLOGNA —

HANNO già ricevuto un opuscolo sulla sicurezza stradale e dal 27 settembre saranno 'sotto osservazione' prima con un questionario sulle proprie abitudini di guida, poi con una visita oculistica e infine seguendo un corso specifico per non ripetere più eventuali cattive abitudini al volante ed evitare incidenti. Sono i 450 autotrasportatori associati a Cna-Fita (la federazione del settore) delle province di Piacenza, Forlì-Cesena, Ravenna, Bologna, Modena e Reggio Emilia, che parteciperanno al progetto promosso con Inail e Asaps (associazione sostenitori polizia stradale). Il progetto andrà avanti fino all'estate 2009 e coinvolgerà camionisti scelti su base volontaria e anonima, under e over 40 tra cui alcuni stranieri. L'obiettivo è garantire più sicurezza sul lavoro e prevenire i fattori di rischio. Secondo i dati Aci-Istat ogni giorno sulle strade italiane ci sono in media 652 incidenti. Nel 2006 sono stati più di 283 mila, con un calo dello 0,8%, e hanno coinvolto il 7,2% dei veicoli commerciali ma l'Emilia-Romagna è seconda in Italia, dopo la Lombardia, per numero di incidenti.

CERCA

ORE 10.25

[BOLOGNA](#) [FERRARA](#) [MODENA](#) [PARMA](#) [PIACENZA](#) [REGGIO EMILIA](#) [ROMAGNA](#)

ECONOMIA E IMPRESE



Una Costituzione per chi lavora e per chi produce

Parte dall'Emilia-Romagna una riflessione sull'attualità della carta costituzionale, sugli aspetti duraturi e su quelli invece da adeguare alla realtà e all'economia, una realtà molto mutata dal 1948 e che dalla scala regionale sale su verso quella nazionale, europea e globale. Un incontro organizzato da Cna Emilia-Romagna rilancia il dibattito partendo proprio da una delle realtà economiche più diffuse e solide della Regione: l'artigianato

[Il grande libro. Intervista a Paolo Pombeni](#)



[Emergenza sicurezza: Cna e Inail presentano "Tir-
Iguarda"](#)



[Rischio Lehman: Unipol "salva" i propri
assicurati](#)

Un percorso di promozione della sicurezza stradale per prevenire il rischio e ridurre gli incidenti tra gli autotrasportatori

Le compagnie assicurative del Gruppo daranno facoltà ai sottoscrittori di polizze con attività "Lehman" di ottenere il rimborso del capitale

[Le piastrelle di ceramica italiane per la prima volta a
100%Design](#)

[Agroalimentare: i prodotti di qualità dell'Emilia-
Romagna vanno all'estero](#)

Una delle più importanti fiere internazionali del design che si svolgerà dal 18 al 21 settembre presso il quartiere fieristico Earls Court London di Londra

Parte la raccolta di adesioni delle imprese a "Deliziando", il programma di commercializzazione sostenuto da Regione, Unioncamere e ICE

[Lo sviluppo perduto: cause e prospettive](#)

[Aricar si è aggiudicata un appalto di oltre 6
milioni di euro](#)

Alla ventiseiesima edizione di Cersaie, martedì 30 settembre, convegno inaugurale incentrato sulla preoccupante situazione dell'economia mondiale

L'azienda di Cavriago ha vinto la gara per la fornitura di 116 ambulanze per l'Azienda Regionale di Assistenza Sanitaria del Lazio

ALTRE NOTIZIE

CERCA

ORE 10.25

[BOLOGNA](#) [FERRARA](#) [MODENA](#) [PARMA](#) [PIACENZA](#) [REGGIO EMILIA](#) [ROMAGNA](#)

economia e imprese

'Tir-Iguarda', un progetto per ridurre il rischio incidenti degli autotrasportatori

Cna e Inail presentano un percorso di promozione della sicurezza stradale che si propone di sviluppare un modello di prevenzione adeguato a chi guida, costruire una cultura della sicurezza stradale, sollecitare il miglioramento dei controlli e l'adeguamento delle attuali infrastrutture



BOLOGNA, 19 SET. 2008 - Sicurezza stradale sempre più in primo piano. Ogni giorno in Italia, si verificano in media **652 incidenti** (dati ACI/Istat). Nel 2006 sono stati 238.124 (-0,8% rispetto al 2005). I veicoli merci coinvolti costituiscono circa il 7,2% del totale. Sempre le statistiche evidenziano come gli incidenti coinvolgono, nella maggior parte dei casi, due o più mezzi (182.084). Nel periodo 2000-2006, il numero complessivo degli incidenti è diminuito (da 256.546 del 2000 a 238.124 del 2006) come pure il numero di feriti e deceduti. Quasi il 50% degli incidenti avviene in tre regioni: l'Emilia Romagna (12,4%) è al secondo posto dietro la Lombardia. Nonostante il lieve regresso, gli incidenti stradali rappresentano la prima causa di morte nella popolazione italiana sotto i 40 anni. I dati sull'incidentalità sottolineano come una mobilità sicura e sostenibile rappresenti un obiettivo prioritario, coinvolgendo ogni giorno tutti coloro che si trovano sulle strade. Tra questi gli **autotrasportatori**, per i quali gli incidenti costituiscono veri e propri infortuni sul lavoro.

Per fronteggiare questo problema, le istituzioni hanno predisposto norme per regolare il trasporto e tutelare la sicurezza stradale. Misure specifiche (ad esempio la Carta di qualificazione del conducente) sono state introdotte per gli autotrasportatori. Al di là dell'incidenza limitata del trasporto merci sul totale degli incidenti, resta il problema di creare maggior sicurezza in rapporto ad una circolazione di veicoli merci sempre più elevata conseguente alla crescita continua della domanda di trasporto merci su gomma: su strade e autostrade italiane si registrano ormai 3.720.000 veicoli commerciali conto proprio e conto terzi adibiti al trasporto merci.

C'è dunque bisogno di monitorare attentamente la realtà del comparto, tenuto conto che gli studi

sinora effettuati, hanno evidenziato come oltre il 18% degli incidenti avvenga tra le 22,00 di sera e le 7,00 del mattino e come nel 15% dei casi, la guida distratta sembra essere quella prevalente, unitamente al "colpo di sonno".

Alla luce di questi dati CNA e INAIL, in collaborazione con ASAPS (Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale), hanno deciso di dar vita al progetto **Tir-Iguarda**, che, come spiegato da **Giovanni Montali**, Segretario CNA-FITA e **Alessandro Crisci**, Direttore INAIL Emilia Romagna – nel corso della conferenza stampa di presentazione svoltasi questa mattina a Bologna – "si propone di intervenire sulle cause degli incidenti, attraverso informazione e formazione, per affermare una vera e propria cultura della sicurezza ed un modello di comportamento alla guida di un mezzo pesante. L'obiettivo è: dare più sicurezza sul lavoro agli autotrasportatori e prevenire i fattori di rischio puntando su competenze, competitività e preparazione".

Tir-Iguarda si propone di monitorare, attraverso un questionario, gli atteggiamenti alla guida di un campione di autotrasportatori della regione, iniziando con una prima tranche di 450 imprenditori operanti nelle province di Bologna, Forlì-Cesena e Parma. L'elaborazione dei dati consentirà di sintetizzare i fattori critici sui quali intervenire con azioni mirate per il cambiamento dei comportamenti errati. Ma sarà monitorato anche lo stato fisico degli autotrasportatori mediante uno screening visivo che consentirà di valutarne la capacità percettiva. "I test visivi – ha sottolineato **Daniele Dondarini**, coordinatore regionale di CNA Benessere Sanità - saranno somministrati da un'equipe multidisciplinare, con ricercatori sociali e ottici-optometristi coordinati da docenti dell'Università Bocconi di Milano. L'elaborazione dei dati emersi dalla ricerca ed il report scientifico consentiranno di sviluppare un modello di intervento sulla categoria. Contemporaneamente sarà avviata un'attività formativa, attraverso corsi specifici, per fornire agli autotrasportatori nuove competenze relative alle capacità di attivare procedure preventive e di controllo".

CNA ed INAIL hanno anche realizzato un opuscolo informativo sulle novità relative a tempi di guida e riposo, direttiva sull'orario di lavoro, tachigrafo digitale, che è stato inviato a tutte le imprese di autotrasporto dell'Emilia Romagna.

"Il tema della sicurezza sul lavoro e della prevenzione dei fattori di rischio – ha concluso Giovanni Montali - è fondamentale e non solo perché i gravi incidenti verificatisi negli ultimi mesi hanno concentrato su questi aspetti l'attenzione dell'opinione pubblica. Il settore dell'autotrasporto intende fare la propria parte per far emergere i fattori di professionalità e preparazione che contraddistinguono le imprese che operano in questa regione. Ma per un discorso completo sulla sicurezza non si può tuttavia tacere dell'assoluta inadeguatezza delle infrastrutture, tanto più in una regione come l'Emilia Romagna, snodo vitale per il traffico nazionale ed internazionale. Una carenza, quella delle infrastrutture, che penalizza la mobilità e crea ulteriori elementi di disagio e pericolo. In questo senso è preoccupante che la Corte dei Conti abbia tagliato il rafforzamento sulla Pontremolese il cui obiettivo era la riduzione del trasporto su gomma per spostarlo su ferrovia. Sono ormai improcrastinabili l'attuazione e il completamento dell'Alta Velocità/Alta Capacità, per non parlare della Cispadana, della Romea e degli interventi nel comprensorio ceramico a Sassuolo".

Progetto regionale promosso dalla Cna-Fita

Sicurezza, camionisti “sotto osservazione”

RAVENNA. Hanno già ricevuto un opuscolo sulla sicurezza stradale, dal 27 settembre saranno “sotto osservazione” prima con un questionario sulle proprie abitudini di guida, poi con una visita oculistica e infine un corso specifico per non ripetere più eventuali cattive abitudini al volante. Sono i 450 autotrasportatori associati a Cna-Fita delle province di Piacenza, Forlì-Cesena, Ravenna, Bologna, Modena e Reggio Emilia, che parteciperanno al progetto promosso con Inail e Asaps. Il progetto andrà avanti fino all'estate 2009 e coinvolgerà camionisti scelti su base volontaria e anonima con l'obiettivo di garantire più sicurezza sul lavoro perché, come ha precisato Giovanni Montali, segretario regionale Cna-Fita «quelli che per gli altri sono incidenti stradali, per noi sono infortuni e morti sul lavoro».

ROMAGNA OGGI 19 SETTEMBRE 2008

Impero Immobiliare: il nostro impegno la tua qualità di vita

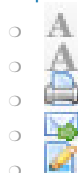
- Dove i sogni trovano casa



- Sistema servizi Cgil

La tua assistenza per casa, redditi, successione, contratti

| Romagna Oggi > Emilia > Sicurezza stradale, Cna lancia "Tir-Iguarda"



Sicurezza stradale, Cna lancia "Tir-Iguarda"

 [Commenta](#) |

Voto:

19 settembre 2008 - 19.17 (Ultima Modifica: 19 settembre 2008)

BOLOGNA - Sicurezza stradale sempre più in primo piano. Ogni giorno in Italia, si verificano in media 652 incidenti (dati ACI/Istat). Nel 2006 sono stati 238.124 (-0,8% rispetto al 2005). I veicoli merci coinvolti costituiscono circa il 7,2% del totale. Sempre le statistiche evidenziano come gli incidenti coinvolgono, nella maggior parte dei casi, due o più mezzi (182.084). Nel periodo 2000-2006, il numero complessivo degli incidenti è diminuito (da 256.546 del 2000 a 238.124 del 2006) come pure il numero di feriti e deceduti. Quasi il 50% degli incidenti avviene in tre regioni: l'Emilia Romagna (12,4%) è al secondo posto dietro la Lombardia. Nonostante il lieve regresso, gli incidenti stradali rappresentano la prima causa di morte nella popolazione italiana sotto i 40 anni. I dati sull'incidentalità sottolineano come una mobilità sicura e sostenibile rappresenti un obiettivo prioritario, coinvolgendo ogni giorno tutti coloro che si trovano sulle strade. Tra questi gli autotrasportatori, per i quali gli incidenti costituiscono veri e propri infortuni sul lavoro.

Per fronteggiare questo problema, le istituzioni hanno predisposto norme per regolare il trasporto e tutelare la sicurezza stradale. Misure specifiche (ad esempio la Carta di qualificazione del conducente) sono state introdotte per gli

autotrasportatori. Al di là dell'incidenza limitata del trasporto merci sul totale degli incidenti, resta il problema di creare maggior sicurezza in rapporto ad una circolazione di veicoli merci sempre più elevata conseguente alla crescita continua della domanda di trasporto merci su gomma: su strade e autostrade italiane si registrano ormai 22 miliardi di veicoli adibiti al trasporto merci. C'è dunque bisogno di monitorare attentamente la realtà del comparto, tenuto conto che gli studi sinora effettuati, hanno evidenziato come oltre il 18% degli incidenti avvenga tra le 22,00 di sera e le 7,00 del mattino e come nel 15% dei casi, la guida distratta sembra essere quella prevalente, unitamente al "colpo di sonno".

Alla luce di questi dati CNA e INAIL, in collaborazione con ASAPS (Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale), hanno deciso di dar vita al progetto Tir-Iguarda, che, come spiegato da Giovanni Montali, Segretario CNA-FITA e Alessandro Crisci, Direttore INAIL Emilia Romagna - nel corso della conferenza stampa di presentazione svoltasi questa mattina a Bologna - "si propone di intervenire sulle cause degli incidenti, attraverso informazione e formazione, per affermare una vera e propria cultura della sicurezza ed un modello di comportamento alla guida di un mezzo pesante. L'obiettivo è: dare più sicurezza sul lavoro agli autotrasportatori e prevenire i fattori di rischio puntando su competenze, competitività e preparazione".

Tir-Iguarda si propone di monitorare, attraverso un questionario, gli atteggiamenti alla guida di un campione di autotrasportatori della regione, iniziando con una prima tranche di 450 imprenditori operanti nelle province di Bologna, Forlì-Cesena e Parma. L'elaborazione dei dati consentirà di sintetizzare i fattori critici sui quali intervenire con azioni mirate per il cambiamento dei comportamenti errati. Ma sarà monitorato anche lo stato fisico degli autotrasportatori mediante uno screening visivo che consentirà di valutarne la capacità percettiva. "I test visivi - ha sottolineato Daniele Dondarini, coordinatore regionale di CNA Benessere e Sanità - saranno somministrati da un'equipe multidisciplinare, con ricercatori sociali e ottici-optometristi

coordinati da docenti dell'Università Bocconi di Milano. L'elaborazione dei dati emersi dalla ricerca ed il report scientifico consentiranno di sviluppare un modello di intervento sulla categoria. Contemporaneamente sarà avviata un'attività formativa, attraverso corsi specifici, per fornire agli autotrasportatori nuove competenze relative alle capacità di attivare procedure preventive e di controllo".

CNA ed INAIL hanno anche realizzato un opuscolo informativo sulle novità relative a tempi di guida e riposo, direttiva sull'orario di lavoro, tachigrafo digitale, che è stato inviato a tutte le imprese di autotrasporto dell'Emilia Romagna.

"Il tema della sicurezza sul lavoro e della prevenzione dei fattori di rischio - ha concluso Giovanni Montali - è fondamentale e non solo perché i gravi incidenti verificatesi negli ultimi mesi hanno concentrato su questi aspetti l'attenzione dell'opinione pubblica. Il settore dell'autotrasporto intende fare la propria parte per far emergere i fattori di professionalità e preparazione che contraddistinguono le imprese che operano in questa regione. Ma per un discorso completo sulla sicurezza non si può tuttavia tacere dell'assoluta inadeguatezza delle infrastrutture, tanto più in una regione come l'Emilia Romagna, snodo vitale per il traffico nazionale ed internazionale. Una carenza, quella delle infrastrutture, che penalizza la mobilità e crea ulteriori elementi di disagio e pericolo. In questo senso è preoccupante che la Corte dei Conti abbia tagliato il rafforzamento sulla Pontremolese il cui obiettivo era la riduzione del trasporto su gomma per spostarlo su ferrovia. Sono ormai improcrastinabili l'attuazione e il completamento dell'Alta Velocità/Alta Capacità, per non parlare della Cispadana, della Romea e degli interventi nel comprensorio ceramico a Sassuolo."

○ **Vota:**

○

InSic. Antincendio. Sicurezza. Igiene. Alimenti.
 Il portale per gli specialisti della sicurezza



[Insic](#) [Abbonati Insic](#) [Visitatori](#) [Help](#) [Contattaci](#)

Home / Notizie / Dettaglio notizia

23 set 2008

- Normativa
- Giurisprudenza
- Letteratura
- Gare
- Eventi
- Archivio notizie**
- Schede Rapide
- Modulistica
- Letti per voi
- Quesiti
- Glossario
- Newsletter
- Riviste on-line
- Chi è
- Mercato

Notizie

Stampa

Titolo	"Tir-Iguarda": così si riduce il rischio incidenti per gli autotrasportatori
Fonte	inail
Data	23 settembre 2008

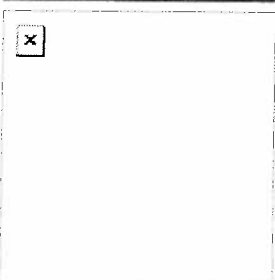
Ogni giorno in Italia, si verificano in media 652 incidenti (dati Aci/Istat). Nel 2006 sono stati 238.124 (-0,8% rispetto al 2005). Nonostante la lieve flessione, i sinistri stradali rappresentano la prima causa di morte nella popolazione italiana sotto i 40 anni. Quasi il 50% si concentra in tre regioni e l'Emilia Romagna, con il 12,4%, è al secondo posto dietro la Lombardia.

Alla luce di questi dati, il Cna e l'Inail dell'Emilia Romagna, in collaborazione con l'Asaps (Associazione sostenitori amici polizia stradale), hanno deciso di dar vita a "Tir-Iguarda", un progetto che "si propone di intervenire sulle cause degli incidenti, attraverso la formazione e l'informazione, per affermare una vera e propria cultura della sicurezza sul lavoro e un modello di comportamento corretto da tenere alla guida di un mezzo pesante. L'obiettivo è quello di prevenire i fattori di rischio puntando sulle competenze, la competitività e la preparazione degli autotrasportatori", hanno spiegato Giovanni Montali, segretario Cna-Fita, e Alessandro Crisci, direttore INAIL Emilia Romagna.

"Tir-Iguarda" si propone quindi di monitorare, attraverso un questionario, gli atteggiamenti al volante di un campione di 450 conducenti operanti nelle province di Bologna, Forlì-Cesena e Parma. L'elaborazione dei dati consentirà di sintetizzare i fattori critici sui quali intervenire, con azioni mirate, per il cambiamento dei comportamenti errati. Ma sarà analizzato anche lo stato fisico degli autotrasportatori, mediante uno screening visivo che consentirà di valutarne la capacità percettiva.

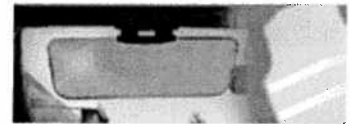
L'elaborazione dei dati della ricerca e il report scientifico consentiranno di sviluppare un modello di intervento sulla categoria. Contemporaneamente saranno avviati corsi di formazione ad hoc per fornire ai camionisti nuove competenze sulle procedure preventive e di controllo.

Cna ed INAIL, infine, hanno anche realizzato un opuscolo informativo sulle novità relative ai tempi di guida e riposo, alla direttiva sull'orario di lavoro e al tachigrafo digitale, che è stato inviato a tutte le imprese di autotrasporto dell'Emilia Romagna.



Sicurauto.it

IL SITO ITALIANO PER LA SICUREZZA IN AUTO



Auto Usate

Cerca e trova la tua Auto fra migliaia di Automobili Usate!

Spedizioni Difficili?

Curiamo Logistica e Trasporti In Tutto il Mondo, con Ogni Mezzo.

Annunci Google

Annunci Google

AutoveloX

Quiz Patente

Auto Usati

Patente Foto

Assicura la tua patente, sino al 45% di sconto e 50 € al giorno!

Sei in: Home >> Le news di Sicurauto.it

'Tir-Iguarda', un progetto per ridurre il rischio incidenti degli autotrasportatori

Cna e Inail presentano un percorso di promozione della sicurezza stradale che si propone di sviluppare un modello di prevenzione adeguato a chi guida, costruire una cultura della sicurezza stradale, sollecitare il miglioramento dei controlli e l'adeguamento delle attuali infrastrutture

BOLOGNA, 19 SET. 2008 - Sicurezza stradale sempre più in primo piano. Ogni giorno in Italia, si verificano in media 652 incidenti (dati ACI/Istat). Nel 2006 sono stati 238.124 (-0,8% rispetto al 2005). I veicoli merci coinvolti costituiscono circa il 7,2% del totale. Sempre le statistiche evidenziano come gli incidenti coinvolgono, nella maggior parte dei casi, due o più mezzi (182.084). Nel periodo 2000-2006, il numero complessivo degli incidenti è diminuito (da 256.546 del

2000 a 238.124 del 2006) come pure il numero di feriti e deceduti. Quasi il 50% degli incidenti avviene in tre regioni: l'Emilia Romagna (12,4%) è al secondo posto dietro la Lombardia. Nonostante il lieve regresso, gli incidenti stradali rappresentano la prima causa di morte nella popolazione italiana sotto i 40 anni.

I dati sull'incidentalità sottolineano come una mobilità sicura e sostenibile rappresenti un obiettivo prioritario, coinvolgendo ogni giorno tutti coloro che si trovano sulle strade. Tra questi gli autotrasportatori, per i quali gli incidenti costituiscono veri e propri infortuni sul lavoro. Per fronteggiare questo problema, le istituzioni hanno predisposto norme per regolare il trasporto e tutelare la sicurezza stradale. Misure specifiche (ad esempio la Carta di qualificazione del conducente) sono state introdotte per gli autotrasportatori. Al di là dell'incidenza limitata del trasporto merci sul totale degli incidenti, resta il problema di creare maggior sicurezza in rapporto ad una circolazione di veicoli merci sempre più elevata conseguente alla crescita continua della domanda di trasporto merci su gomma: su strade e autostrade italiane si registrano ormai 3.720.000 veicoli commerciali conto proprio e conto terzi adibiti al trasporto merci.

C'è dunque bisogno di monitorare attentamente la realtà del comparto, tenuto conto che gli studi finora effettuati, hanno evidenziato come oltre il 18% degli incidenti avvenga tra le 22,00 di sera e le 7,00 del mattino e come nel 15% dei casi, la guida distratta sembra essere quella prevalente, unitamente al "colpo di sonno". Alla luce di questi dati CNA e INAIL, in collaborazione con ASAPS (Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale), hanno deciso di dar vita al progetto Tir-Iguarda, che, come spiegato da Giovanni Montali, Segretario CNA-FITA e Alessandro Crisci, Direttore INAIL Emilia Romagna - nel corso della conferenza stampa di presentazione svoltasi questa mattina a Bologna - "si propone di intervenire sulle cause degli incidenti, attraverso informazione e formazione, per affermare una vera e propria cultura della sicurezza ed un modello di comportamento alla guida di un mezzo pesante.

L'obiettivo è: dare più sicurezza sul lavoro agli autotrasportatori e prevenire i fattori di rischio puntando su competenze, competitività e preparazione". Tir-Iguarda si propone di monitorare, attraverso un questionario, gli atteggiamenti alla guida di un campione di autotrasportatori della regione, iniziando con una prima tranche di 450 imprenditori operanti nelle province di Bologna, Forlì-Cesena e Parma. L'elaborazione dei dati consentirà di sintetizzare i fattori critici sui quali intervenire con azioni mirate per il cambiamento dei comportamenti errati. Ma sarà monitorato anche lo stato fisico degli autotrasportatori mediante uno screening visivo che consentirà di valutarne la capacità percettiva. "I test visivi - ha sottolineato Daniele Dondarini, coordinatore regionale di CNA Benessere e Sanità - saranno somministrati da un'equipe multidisciplinare, con ricercatori sociali e ottici-optometristi coordinati da docenti dell'Università Bocconi di Milano.

L'elaborazione dei dati emersi dalla ricerca ed il report scientifico consentiranno di sviluppare un modello di intervento sulla categoria. Contemporaneamente sarà avviata un'attività formativa, attraverso corsi specifici, per fornire agli autotrasportatori nuove competenze relative alle capacità di attivare procedure preventive e di controllo". CNA ed INAIL hanno anche realizzato un opuscolo informativo sulle novità relative a tempi di guida e riposo, direttiva sull'orario di lavoro, tachigrafo digitale, che è stato inviato a tutte le imprese di autotrasporto dell'Emilia Romagna. "Il tema della sicurezza sul lavoro e della prevenzione dei fattori di rischio - ha concluso Giovanni Montali - è fondamentale e non solo perché i gravi incidenti verificatisi negli ultimi mesi hanno concentrato su questi aspetti l'attenzione dell'opinione pubblica. Il settore dell'autotrasporto intende fare la propria parte per far emergere i fattori di professionalità e preparazione che contraddistinguono le imprese che operano in questa regione.

Ma per un discorso completo sulla sicurezza non si può tuttavia tacere dell'assoluta inadeguatezza delle infrastrutture, tanto più in una regione come l'Emilia Romagna, snodo vitale per il traffico nazionale ed internazionale. Una carenza, quella delle infrastrutture, che penalizza la mobilità e crea ulteriori elementi di disagio e pericolo. In questo senso è preoccupante che la Corte dei Conti abbia tagliato il rafforzamento sulla Pontremolese il cui obiettivo era la riduzione del trasporto su gomma per spostarlo su ferrovia. Sono ormai improcrastinabili l'attuazione e il completamento dell'Alta Velocità/Alta Capacità, per non parlare della Cispadana, della Romea e degli interventi nel comprensorio ceramico a Sassuolo."

Fonte

News inserita da Federico Trupia il 20/09/2008



[Annunci Google](#)

[Patente Auto](#)

[Usato Cabrio](#)

[Patente Blog](#)

[Patente Sito](#)



New Laguna Coupè, provala in anteprima nazionale!

INAILISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

INAIL, Istituto Nazionale Assicurazione sul Lavoro

[Home](#)[Salastampa](#)[News.prima pagina](#)["Tir-iguarda": così si riduce il rischio incidenti per gli autotrasportatori](#)

"Tir-iguarda": così si riduce il rischio incidenti per gli autotrasportatori



22 settembre 2008. Presentata da Cna e INAIL Emilia Romagna la nuova campagna che prevede di monitorare il comportamento al volante dei camionisti di Bologna, Forlì-Cesena e Parma e attivare corsi di formazione dedicati. Verrà realizzato anche un opuscolo sulle procedure di prevenzione e controllo e sulle novità relative a tempi di guida e riposo

BOLOGNA - Ogni giorno in Italia, si verificano in media

652 incidenti

(dati Aci/Istat), nel 2006 sono stati 238.124 (-0,8% rispetto al 2005). Nonostante la lieve flessione, i sinistri stradali rappresentano la prima causa di morte nella popolazione italiana sotto i 40 anni. Quasi il 50% si concentra in tre regioni e l'Emilia Romagna, con il 12,4%, è al secondo posto dietro la Lombardia. Alla luce di questi dati il Cna e l'INAIL dell'Emilia Romagna, in collaborazione con l'Asaps (Associazione sostenitori amici polizia stradale), hanno deciso di dar vita a

Tir-Iguarda

", un progetto che "si propone di intervenire sulle cause degli incidenti, attraverso la formazione e l'informazione, per affermare una vera e propria cultura della sicurezza sul lavoro e un modello di comportamento corretto da tenere alla guida di un mezzo pesante. L'obiettivo è quello di prevenire i fattori di rischio puntando sulle competenze, la competitività e la preparazione degli autotrasportatori", hanno spiegato

Giovanni Montali

, segretario Cna-Fita, e

Alessandro Crisci

, direttore INAIL Emilia Romagna.

"Tir-Iguarda"

si propone quindi di monitorare, attraverso un questionario, gli atteggiamenti al volante di un campione di 450 conducenti operanti nelle province di Bologna, Forlì-Cesena e Parma. L'elaborazione dei dati consentirà di sintetizzare i fattori critici sui quali intervenire, con azioni mirate, per il cambiamento dei comportamenti errati. Ma sarà analizzato anche lo stato fisico degli autotrasportatori, mediante uno screening visivo che consentirà di valutarne la capacità percettiva. L'elaborazione dei dati della ricerca e il report scientifico consentiranno di sviluppare un modello di intervento sulla categoria. Contemporaneamente saranno avviati corsi di formazione ad hoc per fornire ai camionisti nuove competenze sulle procedure preventive e di controllo. Cna ed INAIL, infine, hanno anche realizzato un opuscolo informativo sulle novità relative ai tempi di guida e riposo, alla direttiva sull'orario di lavoro e al

tachigrafo digitale

, che è stato inviato a tutte le imprese di autotrasporto dell'Emilia Romagna.

"L'INAIL è sempre alla ricerca di progetti di prevenzione concreti e potenzialmente efficaci come questo", ha sottolineato Alessandro Crisci. "Tir-iguarda" infatti "è un progetto che tocca aspetti culturali, formativi, ma anche di buone prassi tra i lavoratori di questa categoria". I dati del 2007 sugli infortuni sul lavoro hanno rilevato, in Emilia Romagna, 17.811 infortuni stradali nei settori agricoltura, industria e servizi (il 13,9% degli infortuni totali che sono stati 128.096). Ma la percentuale sale notevolmente (61,2%) se si considerano gli incidenti mortali: 68 su 111 sono stati causati da circolazione stradale (il dato comprende anche gli incidenti in itinere, cioè avvenuti nel tragitto casa-lavoro e viceversa). Per questo la Direzione regionale dell'INAIL sta cercando di aggredire il fenomeno anche attraverso iniziative mirate previste da un protocollo d'intesa con l'Osservatorio sulla sicurezza stradale della Regione Emilia-Romagna.

Le statistiche evidenziano, inoltre, a livello nazionale, come gli incidenti coinvolgono, nella maggior parte dei casi, due o più mezzi (in 182.084 casi) e come la circolazione dei veicoli merci sia sempre più elevata in quanto cresce continuamente la domanda di trasporto su gomma: sulle strade e le autostrade italiane si registrano ormai 3.720.000 veicoli commerciali, in conto proprio e in conto terzi, adibiti al trasporto merci. C'è dunque bisogno di monitorare attentamente la realtà del comparto, tenuto conto che gli studi sinora effettuati hanno evidenziato come oltre il 18% degli incidenti avvenga tra le 22 di sera e le 7 del mattino e come nel 15% dei casi la guida distratta sembri essere la causa di incidente prevalente, unitamente al "colpo di sonno".

(Red.Soc./Emilia-Romagna)

Informazioni generali sul sito

00968951004

Avviso all'utenza - Copyright © 2008 INAIL - Partita IVA



Torna alla navigazione interna

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

INAIL, Istituto Nazionale Assicurazione sul Lavoro

[Home](#)

[Salastampa](#)

[Notiziario INAIL](#)

[2008](#)

[Prevenzione e rischi](#)

[AUTOTRASPORTATORI PIÙ PREPARATI GRAZIE A "TIR-IGUARDA"](#)

AUTOTRASPORTATORI PIÙ PREPARATI GRAZIE A "TIR-IGUARDA"

L'INAIL e la CNA dell'Emilia Romagna hanno presentato la nuova campagna per il monitoraggio dei comportamenti di guida. L'obiettivo: intervenire direttamente sulle cause più frequenti di incidenti attraverso interventi formativi mirati

BOLOGNA

- CNA e INAIL Emilia Romagna, in collaborazione con Asaps (Associazione Sostenitori, Amici Polizia Stradale), hanno presentato questa mattina la campagna "TIR-IGUARDA", l'iniziativa promossa con l'obiettivo di monitorare i comportamenti di guida degli autotrasportatori della regione. Oggetto d'analisi saranno le risposte a un questionario di un campione iniziale di 450 imprenditori operanti nelle province di Bologna, Forlì Cesena e Parma. L'elaborazione dei dati consentirà, così, di rilevare i fattori critici e i comportamenti errati sui quali intervenire successivamente mediante azioni mirate.

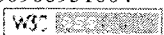
Dunque, come hanno sostenuto Giovanni Montali, segretario Cna -Fita, e Alessandro Crisci direttore di INAIL Emilia Romagna, la campagna si propone di intervenire direttamente sulle cause degli incidenti attraverso informazione e formazione specifiche. Lo scopo: affermare una vera e propria cultura della sicurezza e modelli di comportamento corretti per chi guida un mezzo pesante. "In questo modo si contribuirà a dare più sicurezza agli autotrasportatori nello svolgimento del loro lavoro", hanno evidenziato Montali e Crisci, "e prevenire i fattori di rischio puntando su maggiori competenze, competitività e preparazione".

"I test visivi saranno somministrati da un'equipe multidisciplinare, composta da ricercatori sociali e ottici-optometristi coordinati da docenti dell'Università Bocconi di Milano", ha specificato Daniele Dondarini, coordinatore regionale di Cna Benessere e Sanità. "L'elaborazione dei dati emersi dalla ricerca consentirà di sviluppare un modello di intervento sulla categoria. Contemporaneamente avvieremo un'attività formativa, attraverso corsi specifici, per fornire agli autotrasportatori nuove competenze relative alla capacità di attivare procedure preventive e di controllo".

"Il tema della sicurezza e della prevenzione dei fattori di rischio è fondamentale, e questo non solo perché i gravi incidenti verificatisi negli ultimi mesi hanno concentrato su questi aspetti l'attenzione dell'opinione pubblica", ha concluso Montali. "Il settore dell'autotrasporto intende fare la propria parte per far emergere i fattori di professionalità e preparazione che contraddistinguono le imprese che operano in questa regione".

Informazioni generali sul sito Avviso all'utenza - Copyright © 2008 INAIL - Partita IVA

00968951004



[Torna alla navigazione interna](#)



Questa testata aderisce all'Anso

Appuntamenti · Attualità · Automobilismo · Cronaca · Economia · Lavoro · Meteo · Mostre · Politica · Sanità · Scuola · Sport · Teatro · Trasporti · Viabilità

BOLOGNA 2000

SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO ONLINE SASSUOLO 2000

Bologna2000.com

Home - Chi siamo - Registrati gratis! - Comunica con noi - Lettere al Direttore - Inviaci news - Segnala il sito - Newsletter gratuita

Oggi è Lunedì 22 settembre 2008 - 202 i lettori online

Annunci | Aziende | Archivio notizie | RSS | Mappa del sito

Ultima ora **Federalismo fiscale: Sindaci Centro Nord a Reggio Emilia** **Parma: bimbo incastrato in** Cerca Argomenti Tutti

LE NEWS PIU' LETTE OGGI

- Ateneo: test di ingresso domani per Scienze della Cultura
- Festival filosofia: in migliaia, 1/4 con solo licenza media
- Parma: bimbo incastrato in cassonetto di abiti usati, è grave
- Federalismo fiscale: Sindaci Centro Nord a Reggio Emilia

AGENDA EVENTI

Al momento non ci sono contenuti in questo blocco.

PAGINA NAZIONALE

- Lecco: in carcere la donna che ieri ha ferito mortalmente l'ex compagno
- Al volante ubriachi e drogati: quattro morti nella notte
- A Milano la bistecca più grande del mondo: 24,80 mq

...altre news



ARCHIVIO NOTIZIE

Mer. 17 settembre 08

- Nuovo varco Rita in via Saragozza: sperimentazione sino al 29
- Concerti Vasco Rossi a Bologna: provvedimenti sul traffico e sulle linee Atc

Mar. 16 settembre 08

- Da domani, per lavori, chiusa via Lincoln a Carpi
- BiciPlan: il nuovo sistema di viabilità ciclabile di Reggio Emilia

Lun. 15 settembre 08

- A1: chiusa, per tre notti consecutive, la stazione di Lodi

Dom. 14 settembre 08

- Modena: lavori riqualificazione in via

Viabilità

[Vai alla home page | Seleziona un nuovo argomento]

Bologna: attivati oggi nuovi sistemi controllo Stars

Red 20-09-2008 - 13:49 (362 letture)

Da oggi sono attivi i nuovi dispositivi di controllo ai semafori dei seguenti incroci: via Carducci/via Dante; via Dagnini/via degli Orti; via Masi/via Leandro Alberti; via Shakespeare/via Peglion; via Andreini/via Beroaldo; via Murri/via Gandino; via Marco Emilio Lepido/via Cavalieri Ducati/via della Salute; via Togliatti/via De' Pisis; via Sabotino/via Vicini; via Laura Bassi/via Mezzofanti; via San Donato/via della Repubblica; via San Donato/via del Lavoro.



(Leggi tutto | commenti? | Bologna)

Maranello: domenica mattina iniziativa del Comitato pro rotatoria

Redazione 20-09-2008 - 11:00 (242 letture)

Domani, domenica 21 settembre, dalle ore 8.30 alle ore 13.30, il Comitato pro rotatoria - composto da Barbolini Luca, Zannoni Emilio, Seclì Giovanni, Guerzoni Marco, Montanino Pino e Landi Nicolino - sarà in Piazza Libertà a Maranello (nei pressi del Made in red) con un banchetto.



(Leggi tutto | commenti? | Comprensorio)

Sicurezza stradale: Cna e Inail presentano il progetto "Tir-Iguarda"

Redazione 19-09-2008 - 20:00 (218 letture)

Sicurezza stradale sempre più in primo piano. Ogni giorno in Italia, si verificano in media 652 incidenti (dati ACI/Istat). Nel 2006 sono stati 238.124 (-0,8% rispetto al 2005). I veicoli merci coinvolti costituiscono circa il 7,2% del totale. Sempre le statistiche evidenziano come gli incidenti coinvolgono, nella maggior parte dei casi, due o più mezzi (182.084). Nel periodo 2000-2006, il numero complessivo degli incidenti è diminuito (da 256.546 del 2000 a 238.124 del 2006) come pure il numero di feriti e deceduti. Quasi il 50% degli incidenti avviene in tre regioni: l'Emilia Romagna (12,4%) è al secondo posto dietro la Lombardia. Nonostante il lieve regresso, gli incidenti stradali rappresentano la prima causa di morte nella popolazione italiana sotto i 40 anni. I dati sull'incidentalità sottolineano come una mobilità sicura e sostenibile rappresenti un obiettivo prioritario, coinvolgendo ogni giorno tutti coloro che si trovano sulle strade. Tra questi gli autotrasportatori, per i quali gli incidenti costituiscono veri e propri infortuni sul lavoro.



(Leggi tutto | commenti? | Regione)

Romea, in arrivo oltre 28 milioni di euro per la manutenzione straordinaria

Redazione 19-09-2008 - 19:30 (187 letture)

"La collaborazione che abbiamo messo in campo ha già prodotto un risultato molto consistente sul piano economico. E' un fatto decisamente positivo, anche perché lo



IL SEGNALE AZIENDE

Associazione Sostegno Demenze: L'Associazione è nata il 7 maggio 2001 per iniziativa di alcuni famigliari di persone colpite da Alzheimer e da altre forme di demenza

Vuoi promuovere il tuo sito? Scrivici! - Aziende

NOTIZIE GRATIS PER TE

Se vuoi iscriverti alle nostre Newsletter gratuite, inserisci qui sotto il tuo indirizzo email. Ti verrà inviata una email di conferma contenente un link da cliccare per completare la tua iscrizione. Da qui puoi anche cancellare la tua iscrizione.

Indirizzo Email

Newsletter

Sassuolo 2000 Notizie

Scegli

Iscriviti

Scegli il tipo

HTML

Invia



Cerca

Google Cerca

Web Bologna 2000

LOGIN UTENTI

Nickname: Password: Codice sicurezza Inserisci codice 

MODENA 2000
SASSUOLO 2000
BOLOGNA 2000

BOLOGNA 2000
SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO ONLINE SASSUOLO 2000

Bologna2000.com

Home - Chi siamo - Registrati gratis! - Comunica con noi - Lettere al Direttore - Inviaci news - Segnala il sito - Newsletter gratuita

Oggi è Martedì 23 settembre 2008 - 321 i lettori online

Annunci | Aziende | Archivio notizie | RSS | Mappa del sito

Annunci Google

Bologna Notizia

Manifestazioni Bologna

Bologna Foto

Bologna

LE NEWS PIU' LETTE OGGI

- Tecnologie per imprese: incontro Sedoc e Hp
- Capienza massima 560 Kg: l'anteprima nazionale all'Astoria di Fiorano
- Puliamo il mondo: domenica alle Salse di Nirano
- Pitbull sfugge a padrone e azzanna ragazzino: è successo a Ravenna
- Reggio E.: anche l'ipab Santi Pietro e Matteo diventa Asp

AGENDA EVENTI

Mar. 23 settembre 08

- Fiorano: il misterioso caso degli anelli rubati
- Tecnologie per imprese: incontro Sedoc e Hp

Lun. 22 settembre 08

- "Tradizione e sapori di Modena", un autunno con gusto in Appennino
- Bologna: torna 'Arte libro': 116 eventi con 99 espositori

Dom. 21 settembre 08

- Sassuolo: sabato "Una giornata con Pierangelo Bertoli"
- A Sassuolo torna "Armonie tra musica e architettura"

altri appuntamenti...

PAGINA NAZIONALE

- Sciopero Fs: treni a rischio venerdì
- Nel lavoro i maschilisti guadagnano di più
- Napoli: disoccupati occupano Stazione centrale

...altre news

Sicurezza stradale: Cna e Inail presentano il progetto 'Tir-Iguarda'

Inserito il 19-09-2008 - 20:00 da Redazione

Regione - Sicurezza stradale sempre più in primo piano. Ogni giorno in Italia, si verificano in media 652 incidenti (dati ACI/Istat). Nel 2006 sono stati 238.124 (-0,8% rispetto al 2005). I veicoli merci coinvolti costituiscono circa il 7,2% del totale. Sempre le statistiche evidenziano come gli incidenti coinvolgono, nella maggior parte dei casi, due o più mezzi (182.084). Nel periodo 2000-2006, il numero complessivo degli incidenti è diminuito (da 256.546 del 2000 a 238.124 del 2006) come pure il numero di feriti e deceduti. Quasi il 50% degli incidenti avviene in tre regioni: l'Emilia Romagna (12,4%) è al secondo posto dietro la Lombardia. Nonostante il lieve regresso, gli incidenti stradali rappresentano la prima causa di morte nella popolazione italiana sotto i 40 anni. I dati sull'incidentalità sottolineano come una mobilità sicura e sostenibile rappresenti un obiettivo prioritario, coinvolgendo ogni giorno tutti coloro che si trovano sulle strade. Tra questi gli autotrasportatori, per i quali gli incidenti costituiscono veri e propri infortuni sul lavoro.



Per fronteggiare questo problema, le istituzioni hanno predisposto norme per regolare il trasporto e tutelare la sicurezza stradale. Misure specifiche (ad esempio la Carta di qualificazione del conducente) sono state introdotte per gli autotrasportatori. Al di là dell'incidenza limitata del trasporto merci sul totale degli incidenti, resta il problema di creare maggior sicurezza in rapporto ad una circolazione di veicoli merci sempre più elevata conseguente alla crescita continua della domanda di trasporto merci su gomma. C'è dunque bisogno di

monitorare attentamente la realtà del comparto, tenuto conto che gli studi sinora effettuati, hanno evidenziato come oltre il 18% degli incidenti avvenga tra le 22,00 di sera e le 7,00 del mattino e come nel 15% dei casi, la guida distratta sembra essere quella prevalente, unitamente al "colpo di sonno".

Alla luce di questi dati CNA e INAIL, in collaborazione con ASAPS (Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale), hanno deciso di dar vita al progetto Tir-Iguarda, che, come spiegato da Giovanni Montali, Segretario CNA-FITA e Alessandro Crisci, Direttore INAIL Emilia Romagna - ne corso della conferenza stampa di presentazione svoltasi questa mattina a Bologna - "si propone di intervenire sulle cause degli incidenti, attraverso informazione e formazione, per affermare una vera e propria cultura della sicurezza ed un modello di comportamento alla guida di un mezzo pesante. L'obiettivo è: dare più sicurezza sul lavoro agli autotrasportatori e prevenire i fattori di rischio puntando su competenze, competitività e preparazione".

Tir-Iguarda si propone di monitorare, attraverso un questionario, gli atteggiamenti alla guida di un campione di autotrasportatori della regione, iniziando con una prima tranche di 450



ARCHIVIO NOTIZIE

Lun. 22 settembre 08

- Le associazioni intervengono sulla gestione del mercato contadino a Finale
- 'The Niro' in concerto venerdì a Soliera
- Premio responsabilità sociale d'impresa: domande entro il 30
- "Tradizione e sapori di Modena", un autunno con gusto in Appennino
- Federalismo fiscale: domani a Reggio Emilia incontro sindaci Centro-Nord
- Il risparmio energetico comincia a farsi strada anche nella realtà modenese
- Carpi: l'assessore Allegretti su vendita azioni Aimag
- Prosegue l'anteprima di Poesia festival 2008
- Mercoledì La Vita in diretta di Lamberto Sposini a Modena per i T-red
- Vertenza agenzie fiscali: assemblea davanti a Prefettura di Bologna

[archivio completo]

imprenditori operanti nelle province di Bologna, Forlì-Cesena e Parma. L'elaborazione dei dati consentirà di sintetizzare i fattori critici sui quali intervenire con azioni mirate per il cambiamento dei comportamenti errati. Ma sarà monitorato anche lo stato fisico degli autotrasportatori mediante uno screening visivo che consentirà di valutarne la capacità percettiva. "I test visivi - ha sottolineato Daniele Dondarini, coordinatore regionale di CNA Benessere Sanità - saranno somministrati da un'equipe multidisciplinare, con ricercatori sociali e ottici-optometristi coordinati da docenti dell'Università Bocconi di Milano. L'elaborazione dei dati emersi dalla ricerca ed il report scientifico consentiranno di sviluppare un modello di intervento sulla categoria. Contemporaneamente sarà avviata un'attività formativa, attraverso corsi specifici, per fornire agli autotrasportatori nuove competenze relative alle capacità di attivare procedure preventive e di controllo".

CNA ed INAIL hanno anche realizzato un opuscolo informativo sulle novità relative a tempi di guida e riposo, direttiva sull'orario di lavoro, tachigrafo digitale, che è stato inviato a tutte le imprese di autotrasporto dell'Emilia Romagna.

"Il tema della sicurezza sul lavoro e della prevenzione dei fattori di rischio - ha concluso Giovanni Montali - è fondamentale e non solo perché i gravi incidenti verificatisi negli ultimi mesi hanno concentrato su questi aspetti l'attenzione dell'opinione pubblica. Il settore dell'autotrasporto intende fare la propria parte per far emergere i fattori di professionalità e preparazione che contraddistinguono le imprese che operano in questa regione. Ma per un discorso completo sulla sicurezza non si può tuttavia tacere dell'assoluta inadeguatezza delle infrastrutture, tanto più in una regione come l'Emilia Romagna, snodo vitale per il traffico nazionale ed internazionale. Una carenza, quella delle infrastrutture, che penalizza la mobilità e crea ulteriori elementi di disagio e pericolo. In questo senso è preoccupante che la Corte de Conti abbia tagliato il rafforzamento sulla Pontremolese il cui obiettivo era la riduzione del trasporto su gomma per spostarlo su ferrovia. Sono ormai improcrastinabili l'attuazione e il completamento dell'Alta Velocità/Alta Capacità, per non parlare della Cispadana, della Romea e degli interventi nel comprensorio ceramico a Sassuolo".

Blocco Traffico

Scopri le Promozioni Nissan! Micra: Finanziamenti a Tasso 0



Bologna Lavoro

Più di 35.000 offerte di lavoro da tutta Italia. Registra online.

Annunci Google

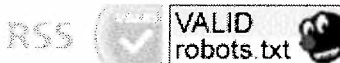
Per la tua pubblicità su Bologna 2000 [clicca qui](#) oppure chiama lo 0536 807013.

"Login" | [Login/Registrati](#) | [0 commenti](#)

I commenti sono di proprietà dell'inserzionista. Noi non siamo i

Commenti NON Abilitati per gli Anonimi,

Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892
 Direttore: Fabrizio Gherardi - E-mail
 Sassuolo 2000 è associata Anso (Associazione Nazionale Stampa Online)
 Tutti i loghi e marchi contenuti in questo sito sono dei rispettivi proprietari.
 Copyright © 2000 - 2008 Linea Radio Multimedia srl - P.Iva 02556210363
 Sassuolo 2000 - Modena 2000 - Bologna 2000 - Reggio 2000



Questo sito è realizzato con base PHP-Nuke

Copia e incolla il collegamento, dei bottoni RSS qui sotto elencati, nel tuo FeedReader.

